

notizie dalla **CONFAGRICOLTURA REGIONALE**

Mondo gricolo del Veneto

Redazione: Adolfo Andrighetti

Anno IX, n. 17

24 settembre 2009

Sommario:

Porto Viro: dalla tradizione all'innovazione	pag. 2
Prove di dialogo fra operatori agrituristici e albergatori	pag. 3
Per un agriturismo a misura di ospite e di impresa	Pag. 4
Brevi	pag. 5
Buono a sapersi	pag. 6
Agenda	pag. 6

PORTO VIRO: DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE

Sottoscritto da tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, l'accordo integrativo per la riconversione produttiva dell'ex zuccherificio

"Un importante passo avanti nella soluzione dei problemi provocati dalla crisi del comparto bieticolo-saccarifero veneto, indotta a sua volta dalla riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato approvata a Bruxelles". Questo il commento del direttore di Confagricoltura Veneto, **Sergio Bucci**, subito dopo la sottoscrizione a Palazzo Balbi, sede della Giunta regionale, dell'accordo relativo alla riconversione produttiva dell'ex zuccherificio di Porto Viro, che sarà adibito anche alla produzione di energia da biomasse.

"L'accordo" ha continuato Sergio Bucci "è stato sottoscritto, oltre che dal presidente di Italia Zuccheri Claudio Gallerani, anche dal presidente della Regione Giancarlo Galan, alla presenza del vicepresidente Franco Manzato e degli assessori Isi Coppola e Renzo Marangon; a conferma che la collaborazione fra istituzioni pubbliche e mondo della produzione, se accompagnata dal necessario spirito d'iniziativa, può portare a risultati significativi anche in una situazione obiettivamente molto delicata come quella della bieticoltura, una delle colture portanti, sotto il profilo economico ma anche territoriale, dell'agricoltura veneta. Nello stesso tempo, va ribadita l'importanza dell'impegno comune a mantenere in vita lo zuccherificio di Pontelongo, indispensabile per garantire la trasformazione della produzione bieticola regionale".

"Mi sembra particolarmente significativo" ha concluso il direttore di Confagricoltura Veneto "che le difficoltà di un comparto tradizionale come quello bieticolo possano essere affrontate anche con iniziative che guardano al futuro, aprendo prospettive incoraggianti per attività fortemente innovative come appunto la produzione di energia da biomasse, cui sarà destinato lo stabilimento di Porto Viro".

PROVE DI DIALOGO FRA OPERATORI AGRITURISTICI E ALBERGATORI

L'esperimento, tentato coraggiosamente da Confagricoltura e Agriturst Veneto, di mettere a confronto due categorie tradizionalmente contrapposte, ha avuto esito positivo

Il tradizionale appuntamento promosso da Agriturst Veneto con la denominazione "A tavola con l'agriturismo d'autore", tenutosi nell'ospitale Riseria Roncarà di Erbè (Vr), non è servito soltanto a celebrare le delizie dell'enogastronomia agricola veneta e il livello da essa raggiunto in termini di qualità, varietà e tipicità, ma anche a lanciare una proposta tanto impegnativa quanto lungimirante: quella di mettere a confronto due realtà, quella agriturstica e quella dell'offerta turistica ordinaria, spesso divise da punti di vista troppo diversi per risultare conciliabili.

Questa volta, però, nel convegno, moderato brillantemente dal giornalista Mario Puliero, che precedeva la degustazione dei piatti e dei vini preparati ed offerti dagli operatori agriturstici, il miracolo di fatto si è verificato. E si è potuto parlare con pacatezza di ciò che divide ma anche di ciò che può unire i due mondi.

Dopo il saluto del presidente di Confagricoltura Verona, **Marco Pasetto**, è intervenuto il presidente degli albergatori di Confcommercio Verona, Oliviero Fiorini. Questi ha sottolineato che, se gli agriturismi non pretendono di diventare talmente grandi da fare concorrenza agli alberghi, la collaborazione fra i due mondi non solo è possibile ma anche auspicabile nell'impegno comune di valorizzare turisticamente il territorio ognuno secondo le proprie specificità.

Gli ha replicato il presidente di Agriturst Verona, **Giacomo Murari Brà**, che ha ricordato come ciò che conta nell'attività agriturstica sia la capacità di rappresentare e valorizzare le attrattive offerte dal mondo agricolo.

Il direttore di Confagricoltura Veneto, **Sergio Bucci**, ha ricordato a sua volta che albergatori e agriturismi possono convivere anche perché si rivolgono ad utenze diverse. Ha precisato, altresì, che alcuni eccessi che si sono verificati in passato nell'offerta agriturstica rappresentano casi isolati di solito privi di un'associazione professionale di riferimento.

I presidenti di Confagricoltura Veneto, **Guidalberto di Canossa**, e di Agriturist Veneto, **Alberto Sartori**, nei loro interventi hanno evidenziato ulteriori aspetti del rapporto, ancora tutto da costruire, fra albergatori e operatori agrituristici, sottolineando, altresì, come dalla nuova legge, in discussione nella Commissione agricoltura del Consiglio regionale, ci si aspetta un ulteriore contributo di chiarezza nell'interesse di entrambe le categorie.

PER UN AGRITURISMO A MISURA DI OSPITE E DI IMPRESA

Confagricoltura ed Agriturist Veneto hanno colto l'occasione rappresentata dal proseguimento dei lavori nella IV Commissione del Consiglio regionale sulla nuova legge agrituristica, per presentare alcune ulteriori puntualizzazioni

Nessuno in questo momento è in grado di dire se la nuova legge agrituristica sarà approvata in tempo utile prima che l'approssimarsi delle elezioni regionali interrompa l'attività del Consiglio. Tuttavia la discussione nella Commissione agricoltura continua con apprezzabile impegno e quindi **Confagricoltura ed Agriturist Veneto** hanno ritenuto opportuno intervenire ribadendo alcuni punti già segnalati a suo tempo.

Fra questi, la necessità di riflettere con attenzione sulla opportunità di individuare un gruppo di attività denominate di turismo rurale, esercitabili anche dall'azienda agricola sprovvista dell'autorizzazione agrituristica. Qualora, come sembra, si intendesse perseverare in questa scelta, sembra preferibile limitarle all'ambito ricreativo, culturale e didattico, escludendo e quindi riportando nell'alveo agrituristico tutte quelle che comportano, direttamente o indirettamente, una somministrazione di cibo e di bevande anche soltanto a titolo di degustazione.

Un'altra questione ancora aperta riguarda il numero massimo di ospiti accettabili nelle strutture agrituristiche; e, in particolare, se conservare l'attuale tetto di 30 oppure innalzarlo a 50. In proposito va detto che, per quanto riguarda l'ospitalità al chiuso, l'attuale previsione legislativa di un massimo di 30 posti letto rappresenta un criterio solo indicativo e quindi impreciso, in quanto la possibilità riconosciuta a tutte le strutture ricettive e quindi anche alle aziende agrituristiche di aggiungere dei posti letto per particolari esigenze, può facilmente determinare l'innalzamento di tale limite. Per questa ragione, è preferibile che il criterio dei posti letto venga

sostituito con quello, più preciso e non modificabile, del numero delle persone pernottanti, di conseguenza portandolo a 50. Per omogeneità di disciplina sembra logico che anche nell'ospitalità all'aperto il numero massimo delle persone ospitabili sia portato a 50; mentre, nel caso vengano praticate dalla stessa azienda agrituristica entrambe le attività, cioè l'ospitalità all'aperto e quella al chiuso, se il numero massimo di persone pernottanti non potrà arrivare a 100, non dovrà neppure essere inferiore alle 60 attuali.

Si conferma, inoltre, l'esigenza che l'apparato burocratico che accompagna l'attività agrituristica sia il più semplice possibile, per non accollare all'azienda oneri e adempimenti non strettamente necessari e permetterle, quindi, di esprimere con libertà e creatività, pur nell'ovvio rispetto delle regole, il proprio spirito d'iniziativa.

BREVI

- **Confagricoltura Veneto** è stata confermata dalla Direzione regionale del Ministero del lavoro nella Commissione consultiva per il conferimento dell'onorificenza "Stella al merito del lavoro" in rappresentanza dei datori di lavoro agricoli e del settore primario nel suo complesso.
- In vista delle elezioni del 6 dicembre nei Consorzi di bonifica, **Confagricoltura Veneto** ha sollecitato la Regione a predisporre precise istruzioni per quanto riguarda il voto per delega nelle società, richiedendo che il delegato debba dimostrare la propria legittimità ad esprimere il diritto di voto esibendo il titolo su cui si fonda tale legittimità, cioè l'atto costitutivo o lo statuto della società che espressamente prevedano tale possibilità.
- Secondo le prime stime di **Confagricoltura Padova**, l'entità dei danni causati alle colture dalle piogge di mercoledì 16 settembre riguardano almeno 3-400 ettari. In molte aree della provincia i campi di mais, di soia, di radicchio e di altre colture orticole autunnali sono stati completamente sommersi. "Segnaleremo alla Regione i territori interessati dagli allagamenti" dice il presidente **Antonio da Porto** "per attivare gli interventi del fondo di solidarietà nazionale".

BUONO A SAPERSI

- ❖ Si ricorda che dal 16 ottobre partono i pagamenti delle domande uniche della PAC 2009, secondo la decisione presa dalla Commissione Europea con il Regolamento 691/2009 e adottata dall'organismo pagatore del Veneto. I pagamenti anticipabili riguardano i titoli ordinari, i titoli speciali, il riso, le colture proteiche, il premio supplementare grano duro e l'art. 69 seminativi. Le disponibilità finanziarie messe a disposizione da dovrebbero coprire il 70% del valore dei titoli.
- ❖ La IV Commissione del Consiglio regionale ha licenziato, all'unanimità, il testo di legge che stabilisce nuove norme per regolamentare le attività di agriturismo. I consiglieri del PD hanno espresso voto favorevole per consentire l'unanimità e, quindi, l'immediata trasmissione all'aula del testo per il voto finale, ma si sono riservati la facoltà di apportare ulteriori modifiche in sede di approvazione della legge.
- ❖ Diciannove voti favorevoli, diciotto contrari e otto astenuti (Lega Nord): così ha votato il Consiglio regionale sulla risoluzione presentata dalle opposizioni che chiedeva un pronunciamento contrario all'uso del nucleare e all'installazione, da sottoporre comunque ad una consultazione popolare, di una centrale in Veneto. Nonostante il voto favorevole in più il documento non è però stato approvato perché, a termini di regolamento, anche le astensioni valgono come voto negativo.

AGENDA

Lunedì 28 settembre

- ✓ E' convocato Il Tavolo regionale dell'economia, composto dalle principali Associazioni imprenditoriali del Veneto. Per la Confagricoltura regionale è prevista la partecipazione del presidente **Guidalberto di Canossa** e del direttore **Sergio Bucci**. All'ordine del giorno il Regolamento del Tavolo, la situazione economica nazionale e regionale, la manovra finanziaria 2010

Martedì 29 settembre

- ✓ La dr.ssa Peruzzi, della Direzione Prevenzione della Regione, partecipa nella sede di **Confagricoltura Veneto** ad un incontro tecnico sui temi della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con i direttori ed i funzionari delle Unioni interessati all'argomento.

- ✓ La Terza Commissione del Consiglio regionale consulta **Confagricoltura Veneto** sul progetto di legge n.293 relativo a “Norme per favorire la partecipazione dei dipendenti alla proprietà e alla gestione dell’impresa”.

Mercoledì 30 settembre

- ✓ Il presidente **Guidalberto di Canossa** convoca il Consiglio direttivo di Confagricoltura Veneto, per discutere, fra l’altro, la situazione dei vari comparti produttivi agricoli, lo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale, la riforma dei Consorzi di bonifica in vista del rinnovo degli organi sociali.

Venerdì 2 ottobre

- ✓ Si riunisce, con il coordinamento del presidente del Consiglio regionale Marino Finozzi, la Conferenza regionale sulle dinamiche economiche e del lavoro (CREL), di cui fa parte anche **Confagricoltura Veneto**. I lavori, cui parteciperanno anche il presidente della Regione Giancarlo Galan e il Viceministro alle infrastrutture Roberto Castelli, avranno per oggetto “Il Veneto crocevia dei corridoi europei: quale progetto di territorio?”.

Visita il sito di Confagricoltura Veneto:

www.confagri.ve.it

Nel sito troverai l’ultimo numero di “Mondo Agricolo del Veneto”, i numeri precedenti, notizie ed approfondimenti sull’attività di Confagricoltura Veneto e sulla realtà agricola regionale.

Iscriviti al nostro sito! In questo modo potrai inserire dei commenti alle notizie pubblicate o delle opinioni all’interno del nostro blog (“l’approfondimento del mese”). Inoltre potrai ricevere la Newsletter mensile di Confagricoltura Veneto.

Per iscriverti, vai nel nostro sito, all’indirizzo: www.confagri.ve.it, fai click su **REGISTRAZIONE** nel riquadro Strumenti presente nel lato destro della Home page e compila i dati richiesti nella form. Riceverai una mail di conferma che contiene i dati per accedere come utente registrato alle nostre pagine web.

Buona navigazione!

Comunicazione ai sensi della legge 675/96

Il Suo indirizzo di E-mail ci è stato comunicato da Lei o da Suoi collaboratori. Il dato è stato inserito in un archivio che serve solo ed unicamente per l’invio di messaggi di posta elettronica. Nessun altro uso ne verrà fatto senza un Suo preventivo assenso scritto. Nel caso non volesse ricevere più alcun tipo di comunicazione da parte nostra, La preghiamo di rispondere a questa E-mail con un messaggio "NON INTERESSA" ed il Suo nominativo e relativo indirizzo saranno immediatamente cancellati. Responsabile del trattamento dei dati è la Federazione regionale agricoltori del Veneto - Confagricoltura Veneto. Eventuali istanze a difesa e tutela della Sua privacy potranno essere inviate al seguente indirizzo di E-mail: fedvenet@confagricoltura.it